

REGIONE LIGURIA
AZIENDA SOCIOSANITARIA LIGURE N. 3
SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA

OGGETTO: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi- Disciplina: 'Cure Palliative', indetto con Deliberazione n. 168 del 26/04/2023.

VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

PRIMA SEDUTA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 16 Gennaio, alle ore 9.30, presso l'aula n. 5-6 della S.C. Aggiornamento e Formazione della ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria, sita in Genova, presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto, Via G. Maggio, n. 6, si è riunita la Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi- Disciplina: 'Cure Palliative', indetto con Deliberazione n. 168 del 26/04/2023.

Sono presenti tutti i Componenti della Commissione Esaminatrice, nominata con determinazione dirigenziale della S.C. Gestione Sviluppo delle Risorse Umane n. 2390 del 10/11/2023, nelle persone dei Signori:

Dott.Flavio FUSCO	Presidente
Dott. Giuseppe NARETTO	Componente
Dott.ssa Claudia CASTIGLIONI	Componente
Dott.ssa CAZZULO Valentina	Segretario

La Commissione, riscontrata la regolarità della propria costituzione a norma delle vigenti disposizioni, prende visione del bando di Concorso e constata che il tempo utile per la presentazione della domanda è scaduto il 13/07/2023.

Accerta, quindi, che il bando di concorso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 44 del 13/06/2023 e che copia dello stesso bando è stata pubblicata sul BURL n. 23 del 07/06/2023.

Accerta, inoltre, che le condizioni di ammissione al Concorso corrispondono a quelle previste dal D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

La Commissione, viste le disposizioni contenute negli artt. 26 e 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, constata di avere a disposizione 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta



30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera
3 punti per i titoli accademici e di studio
3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nel caso in cui i punti, attribuiti ai titoli rientranti in ciascuna di tali categorie, superino il massimo a disposizione, il punteggio verrà ridotto conseguentemente.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla Disciplina messa a concorso e soluzione di una serie di quesiti, a risposta sintetica, inerenti alla Disciplina stessa estratti a sorte fra tre;

prova pratica:

Su tecniche e manualità peculiari della Disciplina, messa a concorso. La prova pratica deve comunque, essere anche illustrata, schematicamente, per iscritto;

prova orale:

Sulle materie inerenti alla Disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione conferire.

Detta prova comprenderà, oltre che elementi di Informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

Ai sensi dell'art.14, commi 1° e 2°, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La Commissione passa, quindi, a stabilire i criteri di valutazione dei titoli ai sensi degli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, tenendo, altresì, presenti le disposizioni contenute negli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, nonché negli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997, stabilendo, preliminarmente, che la documentazione autocertificabile sarà presa in considerazione solo se resa ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

La Commissione precisa che i titoli fatti valere come requisito di ammissione non saranno valutati.

TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 10)

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, previsti per i titoli di carriera, vengono richiamate le disposizioni, di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997.

Per quanto attiene alle disposizioni generali, preposte alla valutazione dei titoli in argomento, la Commissione farà riferimento a quelle contenute negli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. n. 761/1979 e negli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del sopra citato D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione stabilisce che:

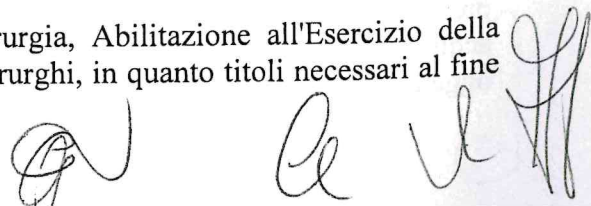
- per i servizi prestati nei predetti ex Livelli IX e X, a far data dall'1/1/1994 assegnerà il punteggio di 1 punto per anno, così come previsto per il Servizio prestato nel livello dirigenziale a concorso, indipendentemente dal fatto che le attestazioni possono indicare ancora le qualifiche di aiuto o assistente;
- per l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario (art. 21, comma 1°, del D.P.R. n. 483/1997) 123.5 ore di servizio sono ragguagliate ad un mese di servizio effettivo e, pertanto, non saranno valutati i servizi inferiori a 66 ore (corrispondenti a giorni 16).
- i servizi sono valutati fino alla data del rilascio del relativo certificato se non esiste data anteriore espressamente indicata nel certificato stesso;
- nel caso di mancata indicazione del giorno o del mese di servizio iniziato, il tempo viene conteggiato dall'ultimo giorno del mese o dall'ultimo mese dell'anno cui si riferisce; nel caso di mancata indicazione del giorno o del mese di servizio ultimato, il tempo viene conteggiato dal primo giorno del mese o dal primo mese dell'anno cui si riferisce;
- non saranno valutati i servizi per i quali non siano indicati chiaramente il periodo ovvero l'impegno settimanale;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto;
- gli arrotondamenti di punteggi saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500.

Ai sensi dell'art. 56, comma 1°, del D.P.R. n. 483/1997, al servizio nella disciplina è equiparato il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° Livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)

Per l'attribuzione dei punteggi, afferenti ai titoli rientranti in questa categoria, vengono richiamate le disposizioni fissate dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997.

Non verranno valutati: Laurea in Medicina e Chirurgia, Abilitazione all'Esercizio della Professione e Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, in quanto titoli necessari al fine



30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera
3 punti per i titoli accademici e di studio
3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nel caso in cui i punti, attribuiti ai titoli rientranti in ciascuna di tali categorie, superino il punteggio massimo a disposizione, il punteggio verrà ridotto conseguentemente.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla Disciplina messa a concorso, e soluzione di una serie di quesiti, a risposta sintetica, inerenti alla Disciplina stessa estratti a tre;

prova pratica:

Su tecniche e manualità peculiari della Disciplina, messa a concorso. La prova pratica consiste nel dimostrare, comunque, essere anche illustrata, schematicamente, per iscritto;

prova orale:

Sulle materie inerenti alla Disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione, conferire.

Detta prova comprenderà, oltre che elementi di Informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua inglese.

Ai sensi dell'art.14, commi 1° e 2°, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 11/20.

La Commissione passa, quindi, a stabilire i criteri di valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 11 e 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, tenendo, altresì, presenti le disposizioni contenute negli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, nonché negli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 445, stabilendo, preliminarmente, che la documentazione autocertificabile sarà presa in considerazione solo se resa ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

La Commissione precisa che i titoli fatti valere come requisito di ammissione non saranno valutati.

TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 10)

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, previsti per i titoli di carriera, vengono richiamate le disposizioni, di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997.

Per quanto attiene alle disposizioni generali, preposte alla valutazione dei titoli in argomento, la Commissione farà riferimento a quelle contenute negli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. n. 761/1979 e negli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del sopra citato D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione stabilisce che:

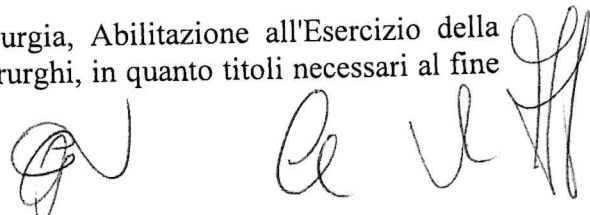
- per i servizi prestati nei predetti ex Livelli IX e X, a far data dall'1/1/1994 assegnerà il punteggio di 1 punto per anno, così come previsto per il Servizio prestato nel livello dirigenziale a concorso, indipendentemente dal fatto che le attestazioni possono indicare ancora le qualifiche di aiuto o assistente;
- per l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario (art. 21, comma 1°, del D.P.R. n. 483/1997) 123.5 ore di servizio sono ragguagliate ad un mese di servizio effettivo e, pertanto, non saranno valutati i servizi inferiori a 66 ore (corrispondenti a giorni 16).
- i servizi sono valutati fino alla data del rilascio del relativo certificato se non esiste data anteriore espressamente indicata nel certificato stesso;
- nel caso di mancata indicazione del giorno o del mese di servizio iniziato, il tempo viene conteggiato dall'ultimo giorno del mese o dall'ultimo mese dell'anno cui si riferisce; nel caso di mancata indicazione del giorno o del mese di servizio ultimato, il tempo viene conteggiato dal primo giorno del mese o dal primo mese dell'anno cui si riferisce;
- non saranno valutati i servizi per i quali non siano indicati chiaramente il periodo ovvero l'impegno settimanale;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto;
- gli arrotondamenti di punteggi saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500.

Ai sensi dell'art. 56, comma 1°, del D.P.R. n. 483/1997, al servizio nella disciplina è equiparato il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° Livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)

Per l'attribuzione dei punteggi, afferenti ai titoli rientranti in questa categoria, vengono richiamate le disposizioni fissate dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997.

Non verranno valutati: Laurea in Medicina e Chirurgia, Abilitazione all'Esercizio della Professione e Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, in quanto titoli necessari al fine



dell'ammissione o della stessa presupposto.

I titoli fatti valere come requisito di ammissione non saranno valutati.

Il Master se attinente sarà valutato 0,5 punti mentre sarà valutato 0,3 punti se non attinente

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 3)

Nell'esercizio del potere discrezionale, che la norma le riconosce, la Commissione unanime stabilisce di non ripartire il punteggio, come sopra previsto, per la categoria.

La valutazione delle pubblicazioni, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997, deve essere adeguatamente motivata in relazione a:

- originalità della produzione scientifica;
- importanza delle riviste su cui i lavori sono stati pubblicati;
- continuità e contenuti dei singoli lavori;
- grado di attinenza dei lavori con la Posizione Funzionale da ricoprire;
- collaborazione con altri autori.

La Commissione terrà conto, inoltre:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici, già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di notevole originalità.

Le pubblicazioni multi autore attinenti sono valutate ciascuna 0,05 punti e 0,1 punti come primo autore su riviste nazionali. I punti saranno rispettivamente 0.2 ovvero 0.4 su riviste internazionali in lingua inglese.

Abstract, poster, comunicazioni non saranno valutati.

Del pari non saranno valutate pubblicazioni incomplete o solo richiamate ma non presentate.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 4)

Nell'ambito di tale categoria vengono valutate, a' sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997, le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli, già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale, acquisito nell'arco della intera carriera dai candidati, con riferimento alla Posizione Funzionale oggetto della presente procedura.

Al riguardo e nell'intento di disciplinare il potere discrezionale, che il D.P.R. n. 483/1997 le riconosce, la Commissione Esaminatrice, unanimemente, stabilisce di individuare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le sotto elencate attività:

- servizi svolti presso Aziende A.S.L., Aziende Ospedaliere, reparti universitari, regioni, province, comuni ed altre pubbliche amministrazioni nonché presso istituti accreditati, al di fuori dei casi di servizi valutati nei titoli di carriera, purchè nella Disciplina oggetto della presente punti 0.5 per anno;
- attività prestata a seguito dell'assegnazione di borse di studio o progetti di ricerca punti 0,1;
- incarichi di insegnamento/tutoraggio che saranno valutati in rapporto alla tipologia degli stessi. In ambito pubblico il punteggio attribuito sarà pari a 0,01 punti per ogni ora di insegnamento. Non saranno valutate docenze presso enti privati comunque denominati
 - Partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi e similari in qualità di uditore, purché attinenti alla Disciplina concorsuale. La Commissione stabilisce di attribuire 0,005 punti a corso frequentato come uditore e punti 0,008 come relatore
- Non saranno valutati corsi non attinenti alla specialità a bando
- Non saranno valutati titoli quali premi e riconoscimenti da Enti pubblici
- non saranno valutate le attività di volontariato;
- Non saranno valutate attività svolte nell'ambito delle Scuole di Specializzazione né l'attività di Medico Sportivo
- Non saranno valutati i periodi di attività svolti come servizio di guardia medica, continuità assistenziale o sostituzione di MMG o comunque altri tipi di attività presso enti pubblici o privati che non siano attinenti al profilo a concorso;
- Non saranno valutati i titoli acquisiti prima del conseguimento della laurea.

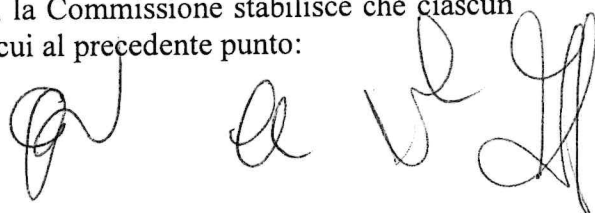
Non verranno valutate le idoneità conseguite in concorsi relativi alla posizione funzionale a concorso o in posizioni funzionali inferiori ed i titoli conseguiti prima dell'acquisizione della laurea.

Il servizio prestato presso le pubbliche amministrazioni con contratti co.co.co ovvero co.li.pro. per lo svolgimento di attività legate all'emergenza Covid (medico vaccinatore e attività di contact tracing) viene valutato punti 0,120 per anno.

Sarà valutato il servizio presso strutture private, purchè nella disciplina, se svolto nella disciplina con il punteggio di 0,120 su base annua.

Non saranno valutati incarichi in società scientifiche di categoria e/o riviste e /o partecipazione a studi clinici.

Relativamente ai corsi con rilascio di certificazione, la Commissione stabilisce che ciascun corso abbia i seguenti punteggi diversi da quelli di quelli di cui al precedente punto:



TIPO CORSO	PUNTI
Corsi con rilascio di certificato abilitante	0,1
Corso di perfezionamento specifico sulle cure palliative o terapia del dolore	0,3

Valutazione degli incarichi, se debitamente documentati:

- Incarico di Direzione di S.S./ f.f. Direzione S.C: punti 2
- Incarico di Alta Specializzazione: punti 1,5
- Altri incarichi professionali: punti 1

Il punteggio relativo all'intera categoria del curriculum formativo e professionale verrà attribuito globalmente.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova scritta saranno seguiti i seguenti criteri: min 21 max 30 punti

- 1) Pertinenza della trattazione e appropriatezza del linguaggio : si valuta l'aderenza dell'elaborato alla traccia proposta e la capacità di utilizzare il discorso in maniera scientifica. L'assoluta non pertinenza si ripercuote negativamente sugli altri indicatori max punti 10;
- 2) Completezza della trattazione: si valuta lo sviluppo degli argomenti richiesti dalla traccia max punti 15.;
- 3) Organizzazione della trattazione: si valuta la capacità di organizzare il discorso in maniera organica e coerente max punti 3;
- 4) Appropriatezza del linguaggio tecnico/scientifico: si valuta la capacità di utilizzare il discorso in maniera scientifica max punti 2

Esempio:

INDICATORE	VOTAZIONE
PERTINENZA E APPROPRIATEZZA DEL LINGUAGGIO NELLA TRATTAZIONE MAX PUNTI 10	coerente con la traccia e ben contestualizzato Punti 9
COMPLETEZZA DELLA TRATTAZIONE MAX PUNTI 15	Trattazione corretta, sviluppa tutti gli argomenti, con particolare approfondimento per la parte clinica. Punti 13
ORGANIZZAZIONE DELLA TRATTAZIONE MAX PUNTI 3	Trattazione fluida e scorrevole Punti 2
APPROPRIATEZZA DEL LINGUAGGIO TECNICO SCIENTIFICO MAX 2 PUNTI	Linguaggio appropriato Punti 2
PUNTEGGIO TOTALE	26

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova pratica saranno seguiti i seguenti criteri (min 21 / max 30 punti):

- 1) Correttezza nella descrizione dell'esecuzione della procedura: capacità di effettuare una diagnosi corretta: max 15 punti;
- 2) Capacità di formulare indicazioni terapeutiche alla tecnica in esame: max 15 punti;

Esempio:

DESCRITTORE		OSSERVAZIONI
Correttezza nella identificazione degli obiettivi e delle priorità : max 15 punti		Corretta e completa. Punti 15
Capacità di formulare indicazioni terapeutiche al caso in esame: max 15 punti		Ottima capacità Punti 15
PUNTEGGIO TOTALE		30

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova orale saranno seguiti i seguenti criteri (min 14 / max 20 punti):

- 1) Grado di conoscenza dell'argomento: aderenza al quesito estratto, esaustività dei contenuti, assenza di errori o imprecisioni max 16 punti. La Commissione può anche indicare nel verbale, per ogni domanda formulata e prima dell'inizio della prova orale, gli argomenti generali che il candidato deve sviluppare;
- 2) Chiarezza espositiva ed appropriatezza del linguaggio tecnico / scientifico: capacità di esporre l'argomento in modo corretto, fluido e chiaro con utilizzo di idonea terminologia tecnico scientifica max 1 punti;
- 3) Capacità critiche: capacità di rielaborare in modo critico e personale i contenuti esposti (con riferimento, ad esempio, alla pratica professionale, alle linee guida, alla letteratura vigente) max 3 punti.

Esempio:

DESCRITTORE	OSSERVAZIONI
GRADO DI CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO. MAX 16 PUNTI	Risposta coerente con il quesito, contestualizzata, completa e molto approfondita. Punti 16
CHIAREZZA ESPOSITIVA ED APPROPRIATEZZA DEL LINGUAGGIO TECNICO/SCIENTIFICO MAX 1 PUNTI	Esponde in modo chiaro e fluido, con linguaggio scientifico sempre corretto. Punti 1
CAPACITA' CRITICHE MAX 3 PUNTI	Formula apprezzabili e pertinenti osservazioni personali, complete ed approfondite. Punti 3
PUNTEGGIO TOTALE	20